

Questo documento contiene la mappatura ipotizzata per lo studio/ricerca Occupazione&Lavoro i cui risultati sin ora consolidati sono disponibili [QUI](#)

N.B.: In questa matrice il termine LAVORO RETRIBUITO (o talvolta OCCUPAZIONE) identifica una attività umana svolta a fronte di un reddito monetario o in natura (baratto). Ove sia presente invece il termine LAVORO (senza l'aggettivo retribuito) ci si riferisce ad un concetto più esteso che, oltre al lavoro retribuito, comprende altre attività umane capaci di creare valore (tipicamente a beneficio della collettività o di sue articolazioni: famiglia, gruppo amicale, vicinato, ecc).

L'evoluzione nel tempo del progetto in generale, e dei contenuti di questa matrice e dei documenti ad essa collegati in particolare, è disponibile [QUI](#)

TEMI - CONCETTI CHIAVE (in un mondo non occupazionecentrico)	AMBITI DI RIFLESSIONE / ANALISI / RICERCA					
	Storico	Sociale	Legislativo	Economico	Culturale	Antropologico / Psicologico / Sociologico
01 Tempo dedicato al lavoro retribuito e retribuzione orardia	Ricostruire gli andamenti negli ultimi decenni del tempo dedicato alle tre tipologie di lavoro (ed agli altri tipi di usi del tempo) per varie tipologie di soggetti e/o in diversi periodi della vita, e motivare le modifiche	Analizzare le cause e/o gli effetti sociali delle variazioni, negli anni, del tempo dedicato al lavoro retribuito con particolare riferimento ai noti casi di studio di Volkswaken, Olivetti e Kellogg's	Verificare se è possibile individuare interventi normativi inerenti il tempo di lavoro che siano stati introdotti più per i suoi benefici per il sistema produttivo che per il benessere sociale	Confrontare gli stili di acquisto/consumo dei singoli e/o nuclei familiari e/o di comunità caratterizzate da minor tempo dedicato al lavoro retribuito rispetto a quelli "normali" per individuare eventuali vantaggi del sistema produttivo ad orientarsi verso tali "mercati"	Individuare elementi caratterizzanti il comportamento di soggetti che preferiscono dedicare poco tempo al lavoro retribuito e quindi strategie per fare "apprezzare" questi elementi da chi "apprezza" solo chi lavora tanto	Caratterizzare con appositi indicatori e/o classificazioni le categorie di lavoratori che privilegiano dedicare poco tempo al lavoro retribuito
02 Lavoro non retribuito (Autoproduzione, Impegno sociale, ecc...)	Individuare il momento storico in cui la "valenza sociale" del lavoro retribuito ha superato quella del lavoro non retribuito	Approfondire l'impatto positivo delle relazioni che si instaurano nell'ambito del lavoro non retribuito	Catalogare tutte le norme che "vietano" l'autoproduzione e quelle che "irregimentano troppo" l'impegno sociale ostacolando l'uno e l'altro	Quanti/qualificare il "valore monetario equivalente" del Lavoro non retribuito ma soprattutto i VALORI non mercantili che questo produce	Studiare i meccanismi che hanno portato a "svalutare" il lavoro non retribuito nei confronti di quello retribuito	Evidenziare i vantaggi psicologici derivanti da attività umane non alienanti (considerato che oggi il lavoro retribuito è prevalentemente alienano poiché finalizzato sostanzialmente a procurarsi il reddito)
03 Innovazione Tecnologica ed Organizzativa	Individuare similitudini e differenze di impatto sul lavoro retribuito tra i precedenti periodi di grande innovazione tecnologica e quello attuale	Studiare i vantaggi ottenuti nei casi in cui l'innovazione tecnologica è stata utilizzata nella "visione mdv"	Far emergere il "falso ideologico" che molta normativa incentivante l'innovazione tecnologica ha nel ritenere che questa possa far aumentare l'occupazione	Approfondire i limiti inderogabili che l'innovazione tecnologica pone alla quantità necessaria di tempo di lavoro retribuito	Evidenziare le controindicazioni insite nell'accettare la cultura del "nuovo è bello"	Studiare i meccanismi che impediscono ai singoli ed alle comunità di affrontare la consapevolezza della incompatibilità fra innovazione tecnologica ed aumento dell'occupazione
04 Reddito Universale / Servizi di Cittadinanza / Sistema	Misurare il peso che nelle varie fasi storiche ha avuto il reddito, e quindi il lavoro retribuito, per la vita "normale" delle persone e	Elencare i beni/servizi di esistenza e valutare per ciascuno i pro e i contro alla monetizzazione	Approfondire i casi di adozione del reddito di cittadinanza e i risultati delle sperimentazioni	Fare una proiezione dei livelli di imposta sulle quantità a pagamento necessari a garantire la sostenibilità economica della	Studiare figure storiche e/o letterarie di persone che abbiano vissuto "senza lavorare"	Valutare, anche attraverso simulazioni, l'effettivo rischio di "appiattimento" della società qualora tutti i servizi/beni

Pensionistico - Previdenziale	delle comunità	piuttosto che alla erogazione diretta		erogazione di adeguate quantità gratuite dei servizi di base (acqua, energia, mobilità, telecomunicazioni, ecc...)		essenziali fossero disponibili a ciascuno incondizionatamente
05 Sistema Fiscale	Studiare il gettito fiscale nel tempo e lo spostamento della prevalente tassazione dalle produzioni (decime e simili) al reddito (prevalentemente da lavoro dipendente)	Verificare che tutto sommato questo approccio potrebbe essere più egalitario della tassazione progressiva dei redditi	Analizzare le norme principali che si sono susseguite in materia e le motivazioni della loro introduzione	Dimostrare che la gestione delle aliquote molto differenziate potrebbe essere un ottimo modo per "pilotare" l'economia verso produzioni sostenibili e ridurre le "merci che non sono beni"	Individuare strategie che facciano "accettare" lo spostamento della tassazione verso il consumo invece che verso il reddito	Confrontare le opinioni sulle incidenze delle diverse fonti fiscali in nazioni "simili" all'Italia per verificare se e quali impatti avrebbe un cambiamento strutturale delle percentuali nella nostra società
06 Funzionamento delle istituzioni pubbliche	Individuare momenti cruciali nel processo di mercificazione di servizi precedentemente non istituzionalizzati evidenziando il peso che ha avuto in tale processo la necessità di "creare occupazione"	Studiare i meccanismi sociali per cui per taluni servizi (es.; pitturazione aule scolastiche) viene privilegiata la forma istituzionalizzata di erogazione piuttosto che la versione conviviale / collettiva / comunitaria	Individuare norme che impediscono la gestione deistituzionalizzata di servizi e studiare il contesto che ha generato tali norme (lobbies, necessità occupazionali, ecc...)	Quantificare i risparmi economici (finanziari e di posti di lavoro) ottenuti nelle sperimentazioni di deistituzionalizzazione di servizi, evidenziando come nel caso dei posti di lavoro si parli di "perdita" e non di "risparmio"	Evidenziare come in alcuni casi l'ottenimento di taluni servizi più che soddisfare un bisogno/diritto sia uno "status symbol" (posto auto nella ZTL, scuolabus, ecc...) individuale o collettivo	Analizzare i passaggi chiave che hanno trasformato alcune attività relazionali (accudimento bambini, assistenza agli anziani, ecc...) in veri e propri lavori (babysitter a tempo pieno, badanti, ecc...)
07 Sistema Formativo	Analizzare la trasformazione degli oratori in scuole salesiane: esempio di professionalizzazione (a carico della collettività) del sistema formativo	Censire figure con competenze non spendibili nel sistema produttivo che hanno creato "valore sociale" (vedi Don Tonino Bello)	Individuare le norme che hanno "professionalizzato" il sistema formativo e verificare che le motivazioni siano state "Economic driven"	Dimostrare che il successo di alcune aziende derivi dal fatto che chi ci lavora è prima di tutto un "buon cittadino" (vedi aziende focolarine)	Collazionare casi in cui conoscenze "non spendibili" abbiano portato a successi economici personali e/o aziendali	Individuare sistemi formativi non centrati sul formare lavoratori (Vedi Costa Rica, Cuba, Tibet, Nomadelfia, Finlandia)
08 Comunità	Approfondire Antonio Genovesi e Giandomenico Romagnosi (fondatori all'università di Napoli dell'economia civile) e la civitas romana (esempio storico di inclusività)	Studiare il funzionamento delle comunità francescane (sia religiose che secolari)	Individuare norme che limitano/favoriscono scambi, condivisioni, ridistribuzioni, proprietà ed usi collettivi non mercantili all'interno di comunità	Definire indicatori e strumenti di misura di valori non mercantili prodotti all'interno delle comunità (ad esempio il valore delle relazioni interpersonali fra vicini di casa)	Censire esempi di dono tra pari, considerato che spesso si concepisce il dono come dinamica di chi ha tanto verso chi ha poco	Studiare le cause (o forse meglio le fonti) delle resistenze che riducono la disponibilità a chiedere (ad esempio la scala al vicino di casa)
09 Fare impresa	Ripercorrere, nel tempo e nello spazio, le modifiche di attenzione richieste all'impresa e all'imprenditore fra produzione e occupazione	Verificare la trasversalità o meno della resistenza al Part Time rispetto all'ambiente socioeconomico del lavoratore, alla dimensione dell'impresa, all'età o al genere, ecc...,	Evidenziare i casi in cui leggi incentivanti per l'impresa sono state promosse ed adottate per motivi occupazionali	Studiare alcuni casi di esubero che, dal punto di vista strettamente economico, avrebbero potuto essere gestiti con successo con accordi di suddivisione del lavoro e del reddito	Individuare chiavi di lettura del Part Time che possano fare breccia nel sindacato	Analizzare le differenze di percezione di ruolo (produzione VS occupazione) negli imprenditori e nel sindacato a seconda della differente cultura/dimensione/localizzazione delle imprese

		quanti-qualificando le motivazioni				
10 Relazioni Industriali						

Questo documento contiene la prima mappatura dei quesiti stimolo dello studio/ricerca Occupazione&Lavoro i cui risultati consolidati sono disponibili [QUI](#)

N.B.: In questa matrice il termine LAVORO RETRIBUITO (o talvolta OCCUPAZIONE) identifica una attività umana svolta a fronte di un reddito monetario o in natura (baratto). Ove sia presente invece il termine LAVORO (senza l'aggettivo retribuito) ci si riferisce ad un concetto più esteso che, oltre al lavoro retribuito, comprende altre attività umane capaci di creare valore (tipicamente a beneficio della collettività o di sue articolazioni: famiglia, gruppo amicale, vicinato, ecc).

L'evoluzione nel tempo del progetto in generale, e dei contenuti di questa matrice e dei documenti ad essa collegati in particolare, è disponibile [QUI](#)

TEMI - CONCETTI CHIAVE (in un mondo non occupazionecentrico)	AMBITI DI RIFLESSIONE / ANALISI / RICERCA					
	Storico	Sociale	Legislativo	Economico	Culturale	Antropologico / Psicologico / Sociologico
01 Tempo dedicato al lavoro retribuito e retribuzione oraria	Come si sono quanti-qualitativamente modificati nel tempo?	Che conseguenze ci sarebbero negli stili di vita delle persone, delle famiglie e delle comunità, se la decisione di quanto tempo dedicare al lavoro retribuito fosse un diritto del lavoratore?	E' giusto normare il tempo di occupazione introducendo giudizi di valore?	Come cambierebbero stili di acquisto e di consumo in presenza di una riduzione del reddito procapite? E che conseguenze si avrebbero nel sistema produttivo?	Come superare l'idea che sia il tipo di lavoro retribuito svolto (la sua quantità, la sua qualità, al sua remunerazione, ecc...) a qualificare le persone?	Cosa spinge le persone a dedicare "tempo incrementale" al lavoro retribuito?
02 Lavoro non retribuito (Autoproduzione, Impegno sociale, ecc...)	Come si è quanti-qualitativamente modificato nel tempo, quali sono le cause di questo cambiamento?	Cosa ha determinato la "svalutazione" del lavoro di cura e dell'autoproduzione fino a preferirne i surrogati mercificati?	Esistono oggi forme di aggregazioni giuridicamente riconosciute in grado di favorire autoproduzione e impegno sociale?	La sua espansione che conseguenze avrebbe nel sistema produttivo, in particolare nella progettazione, vendita e post vendita?	Quali le "retribuzioni non monetarie" percepite da chi lo realizza? E quali quelle percepite dalla comunità?	Quali leve psicologiche possono essere utilizzate per stimolare la propensione all'autoproduzione?
03 Innovazione Tecnologica ed Organizzativa	Come l'innovazione tecnologica ha modificato il mondo del lavoro?	Quali sono gli impatti sociali che l'era del IOT sta modificando o modificherà l'organizzazione sociale?		Cosa diventa oggetto di scambio economico in conseguenza dell'IOT	Quali paradigmi culturali si andranno affermando grazie alla rivoluzione dell'IOT	Come influisce l'innovazione tecnologica ed organizzativa sulle relazioni sociali?
04 Reddito Universale / Servizi di Cittadinanza / Sistema	Ci sono stati storicamente modelli di società che garantivano una forma di sostegno universale non necessariamente erogate dalle	Quali beni essenziali possono essere messi facilmente a disposizione dalla	Come evitare che l'introduzione del Reddito Universale porti alla mercificazione di ciò che	I costi effettivamente risparmiati eliminando ogni costo legato alla gestione amministrativa di altre forme	Come far passare l'idea che anche chi non ha un'occupazione (per scelta) può essere utile alla società	Come impatta il reddito di cittadinanza o il godere

Pensionistico - Previdenziale	istituzioni?	comunità/istituzioni/stato oltre quelli attualmente non mercificati (fontane pubbliche acqua, strade, marciapiedi, parchi pubblici, ecc...), al fine di ridurre il bisogno di reddito?	ancora non lo è (uso delle strade pubbliche, scuola, sanità, ecc...) o ad aumenti delle tariffe / prezzi (affitti popolari, acqua, energia, ecc...) che lo rendano insufficiente?	di assistenza sono sufficienti a coprire i costi dell'istituzione del reddito di cittadinanza?	(ad esempio uno che suona nelle metropolitane o fa catechismo a "tempo pieno" e si accontenta del reddito universale)?	gratuitamente di servizi di esistenza sull'autostima?
05 Sistema Fiscale	In passato per realizzare servizi e infrastrutture erano disponibili risorse non finanziarie . Cosa si potrebbe recuperare da quelle esperienze per ridurre le risorse monetarie richieste dal sistema fiscale?	La partecipazione ed il controllo sono alla base della comunità?	Esistono esempi di sistemi fiscali le cui risorse non derivano prevalentemente dalla tassazione del reddito da lavoro retribuito?	Che conseguenze avrebbe sul sistema economico/produttivo un sistema fiscale centrato sulla tassazione delle rendite (finanziarie e patrimoniali) e soprattutto sui "patrimoni non utilizzati/produttivi"?	Partecipare ai costi della comunità è un principio cardine sin dalla scuola?	Su quali aspetti sociologici e psicologici incide una differente impostazione del Sistema Fiscale?
06 Funzionamento delle istituzioni pubbliche	Nel processo di mercificazione di alcune attività (educazione, gioco, tempo libero, badantismo, ecc...) quanto ha inciso la "necessità" di creare occupazione?	Il volontariato serve per garantire il funzionamento di istituzioni pubbliche in carenza di risorse economico/finanziarie. Come fare perchè queste attività siano considerate da tutti come "dovute" (o anche solo "piacevoli e gratificanti") e non come possibili solo per "sant'uomini" e "casalinghe benestanti"?	Le attuali norme impediscono che la manutenzione scolastica sia fatta gratuitamente da un genitore, mentre ciò era normale in passato. Quale è stata l'evoluzione normativa in materia? Quali finalità esplicite aveva? E quali, se individuabili, le lobby che hanno spinto in questa direzione?	Quali sono le strategie decrescenti ad alto impatto di lavoro non necessariamente retribuito (quindi ad esempio non strumenti come l'efficientamento tramite le ESCO) utili a ridurre gli sprechi nel funzionamento delle istituzioni pubbliche?	Come può essere invertita la tendenza a considerare come "dovuto" (ed anche gratuitamente) al cittadino ogni tipo di servizio erogato da istituzioni pubbliche arginando pensieri come "non devo preoccuparmi di non sporcare le strade. Anzi è meglio che lo faccia così sarà necessario assumere netturbini e aumenterà l'occupazione"?	Quali meccanismi sociali hanno inciso sulla massiccia accettazione della mercificazione del lavoro di cura (badantismo, babysitting, sport per bambini, ecc...)?
07 Sistema Formativo	Quando si è avuta la trasformazione della finalità del sistema scolastico da quella di "formare cittadini" a quella di "formare lavoratori"?	E' possibile fornire esempi di eccellenze non conseguenza di un percorso formativo "professionalizzante"?	Cosa prevede la normativa in vigore circa lo scopo del sistema formativo in relazione alle competenze professionalizzanti e cosa rispetto a quelle di cittadinanza?	Come dimostrare, se possibile, che un sistema educativo-formativo orientato a fare dei giovani dei buoni cittadini è "conveniente" anche per il sistema produttivo?	Come modificare l'idea che il percorso scolastico debba essere scelto in funzione della probabilità che sfoci in una occupazione stabile?	Quali metodi / contenuti favoriscono / ostacolano il senso di appartenenza alla comunità?

08 Comunità	Nomadelfia, i kibbutz, le comunità monastiche, i condomini solidali, i villaggi Amish, gli ecovillaggi, i borghi semiisolati, ecc..., sono esempi di comunità non centrate sul lavoro retribuito?	Alla luce delle esperienze presenti esistono delle caratteristiche "vincenti" che le accomunano?	Cosa configge e cosa converge nella normativa italiana con le caratteristiche fondanti delle comunità non centrate sul lavoro retribuito?	Quali sarebbero i vantaggi (e molto più probabilmente gli svantaggi) si avrebbero nel sistema produttivo se si diffondessero le comunità non centrate sul lavoro retribuito?	Esiste qualche caratteristica distintiva delle comunità non basate sul lavoro retribuito, come è possibile (se opportuno) che essa entri a far parte del sentire comune?	Cosa e come si può recuperare dei valori della "famiglia allargata" e/o delle "comunità condominiali"?
09 Fare impresa	Quando, nella storia delle società "occidentali" l'imprenditore ha smesso di essere prevalentemente un inventore per diventare prevalentemente un datore di lavoro?	Il modello olivettiano era, per quei tempi, un modello di impresa non finalizzata a creare occupazione?	L'impresa che avevano in mente i padri costituzionali nell'art. 41 aveva lo scopo primario di creare occupazione o di produrre beni e -soprattutto- Bene Comune?	Il sistema capitalistico e la sua necessità di accumulazione/espansione è compatibile con la decrescita?	Quali leve motivazionali si potrebbero mettere a disposizione di un imprenditore / manager nei confronti di un lavoratore che "dipendesse" meno dal "ricatto retributivo"?	Da un punto di vista psico / sociologico vi sono ancora differenze statisticamente rilevanti fra il lavorare o meno in una "cooperativa"?
10 Relazioni Industriali	L'esistenza dei commercianti è la principale (sicuramente la prima) delle leve della crescita. Infatti questi lavoratori, per procurarsi un reddito, "sono costretti" a spingere da un lato a consumare di più e dall'altro a produrre di più. E' possibile risalire al momento in cui i commercianti non esistevano? Come "funzionavano" quelle comunità?		Quali modifiche a livello legislativo sarebbero eventualmente necessarie in un ipotetico mondo non mercatocentrico?	Un sistema produttivo che utilizza le tecnologie per facilitare l'incontro diretto fra produttori ed utilizzatori, ha come immediata conseguenza una enorme riduzione di necessità di lavoro retribuito in tutte le fasi di commercializzazione. Quali le conseguenze sul piano occupazionale di una tale situazione?	Il commercio e la pubblicità è sempre un disvalore nella decrescita? Può esistere un commercio o una pubblicità decrescente?	